

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Raccordo funzioni regionali nella formazione del PSA e REU - Esame PSA e REU e Parere

Mittente: "Per conto di: urbanistica.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it"
<posta-certificata@pec.aruba.>

Data: 22 dic 2017 12:29:06

A: protocollocomunevibo@pec.it

CC: "CAMA" <m.cama@regione.calabria.it>, "EMO" <a.emo@regione.calabria.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/12/2017 alle ore 12:29:06 (+0100) il messaggio
"Raccordo funzioni regionali nella formazione del PSA e REU - Esame PSA e REU e Parere" è stato inviato da
"urbanistica.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it"
indirizzato a:
protocollocomunevibo@pec.it a.emo@regione.calabria.it m.cama@regione.calabria.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec286.20171222122906.11255.10.1.69@pec.aruba.it

Allegati: daticert.xml, postacert.eml, smime.p7s

Dip. 2. Set. 5



9 GEN. 2018

~~Da stampare gli allegati:~~

Oggetto: Raccordo funzioni regionali nella formazione del PSA e REU - Esame PSA e REU e Parere

Mittente: urbanistica.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Data: 22 dic 2017 13:29:30

A: protocollocomunevibo@pec.it

CC: "CAMA" <m.cama@regione.calabria.it>, "EMO" <a.emo@regione.calabria.it>

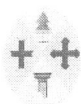
si trasmette in allegato la nota in oggetto indicata.

distinti saluti



Mail priva di virus. www.avast.com

Allegati: 398640.pdf, verbale TT del 22.12.2017.pdf



Prot. Gen. SIAR n° 398640

del 22/12/2017

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO N° 11

AMBIENTE E TERRITORIO

SETTORE N° 11 - URBANISTICA

Al Comune di
Vibo Valentia

Oggetto: *Raccordo funzioni regionali nella formazione del PSA e REU - Esame PSA e REU e Parere Definitivo Unificato del Tavolo Tecnico - (art. 9 L.R. 19/02 e ss.mm.ii.).*

Il Tavolo Tecnico regionale riunitosi nella seduta del 22 Dicembre 2017, ai sensi dell'art. 9 della LUR, ha esaminato il PSA e REU adottato da codesti Enti e da cui sono emerse le valutazioni dei seguenti Dipartimenti regionali:

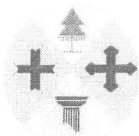
Dipartimenti	Rappresentante	Valutazioni
Agricoltura e Risorse Agroalimentari (ARA)		Valutazioni come Allegato
Ambiente e Territorio (AT)	Geom Bartoletta Vincenzo delegato dall'Ing. Salvatore Epifanio	Valutazioni come Allegati
Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità (ILPM)	Ing. Francesco Tarsia	
Presidenza (PRES)	Ing. Mario Buttiglieri	Valutazioni come Allegato
Programmazione Nazionale e Comunitaria (PNC)		
Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali (SELFPS)		
Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura (IBCIC)		
Tutela della Salute e Politiche Sociali (TSPS)		

Alla luce delle suddette determinazioni, si invitano codesti Enti a rispettare e/o recepire le valutazioni espresse dai rispettivi Dipartimenti in merito al PSA con REU trasmesso a questa Regione e finalizzato all'approvazione del medesimo.

Per i campi privi di valutazioni, i pareri devono intendersi positivamente resi.

Il presente parere definitivo unificato è rilasciato ai sensi del comma 9/10/11 dell'art. 27 della LUR, propedeutico ed indispensabile all'approvazione del Piano Strutturale in oggetto, a cui seguirà il D.D.G. relativo alla VAS.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
(Ing. Francesco Tarsia)



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 11
AMBIENTE E TERRITORIO
Settore 11 "Urbanistica"

**TAVOLO TECNICO DI CUI ALLA DGR 473/2016 - art. 9 Legge urbanistica regionale 19/2002
s.m.i. E DDS n° 810 del 01.02.2017**

VERBALE DEL 22 Dicembre 2017

In data 22 Dicembre 2017 alle ore 10.30 presso lo scrivente Settore 11 "Urbanistica" del Dipartimento Ambiente e Territorio si è riunito il Tavolo tecnico in oggetto indicato convocato con nota prot gen siar n.389131 del 14.12.2017 trasmessa via pec con indicazione dell'ordine del giorno.

Risultano presenti come da allegato foglio firme:

Dipartimento Infrastrutture, lavori pubblici Mobilità delegati dall' Ing. Mario Buttiglieri

Dipartimento Ambiente e territorio - Geom Bartoletta Vincenzo delegato dall'Ing. Salvatore Epifanio

Risultano assenti:

Dipartimento agricoltura e risorse agroalimentari -

Dipartimento Sviluppo economico lavoro formazione e politiche sociali - Dott. Laganà Giuseppe

Dipartimento Presidenza - Ing. Giovanni Soda

Dipartimento Ambiente e territorio - Settore 16

Dipartimento Tutela della salute - Ing. Francesco Dattolo

Dipartimento Programmazione nazionale e comunitaria - Dott. Paolo Praticò

Dipartimento turismo beni culturali istruzione e cultura - Dott.ssa Sonia Tallarico

Si passa all'esame dell'unico punto all'odg riguardante l'esame **del Piano strutturale comunale adottato del Comune di Vibo Valentia** si danno lettura dei pareri, allegati al presente verbale per farne parte integrante, dei rappresentanti al tavolo tecnico di cui al DDS n° 810 del 01.02.2017 e in particolare

- Parere del dipartimento agricoltura e risorse agroalimentari - trasmesso via pec
- Parere del Dipartimento Ambiente e territorio - Settore 4 valutazioni ambientali - Geom Bartoletta Vincenzo delegato dall'Ing. Salvatore Epifanio
- Parere del dipartimento Infrastrutture, lavori pubblici Mobilità dell'Ing. Mario Buttiglieri
- Parere Dipartimento Ambiente e territorio - Settore Urbanistica - Ing. Francesco Tarsia

Su indicazione di tutti i presenti si prende atto, tra l'altro dei pareri mancanti per i quali, pertanto, debba essere considerato acquisito favorevolmente il parere di competenza.

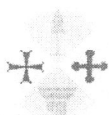
Esaurito l'odg i lavori del tavolo tecnico vengono chiusi alle ore 11.30

Il presente verbale verrà trasmesso via pec ai componenti del tavolo tecnico e pubblicati sul sito così come disposto dal Disciplinare operativo.

Il Segretario Verbalizzante
Arch. Cinzia Farenza

Il Presidente del Tavolo Tecnico
Ing. Francesco Tarsia

Catanzaro 22.12.2017



REGIONE CALABRIA

Dipartimento 8
Agricoltura e risorse agroalimentari
Settore 10
D.D.G. 4083/2017

396725 21 DIC. 2017
SIAR

REGIONE CALABRIA

Dipartimento 11
Ambiente e Territorio
Settore 11 Urbanistica

urbanistica.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Oggetto: D.D.G. 2871/2014 — Procedimento Protocollo Generale SIAR N° 389131 del 14-12-2017 — (Rif. Protocollo Generale SIAR N° 314180 del 09-10-2017 Preavviso Convocazione Tavolo Tecnico) ≡ Archivio N° 86-15 # N° 127-17 # N° 13-VV ≡ D.G.R. 473/2016 — Art. 9 Legge urbanistica regionale 19/2002 e ss.mm. e ii. — Dipartimento N° 11 Ambiente e Territorio Settore 11 Convocazione Tavolo Tecnico — per l'esame del Piano Strutturale Comunale (PSC) adottato del Comune di Vibo Valentia ≡ Autorità procedente: REGIONE CALABRIA Dipartimento 11 Ambiente e Territorio Settore n. 11 "Urbanistica" ≡ Valutazioni Definitive.

Si fa riferimento al Tavolo Tecnico, ex art. 9 L.U.R. 19/2002, convocato per il giorno 22 Dicembre 2017, con inizio alle ore 10:00 per procedere all'esame del Piano Strutturale Comunale di Vibo Valentia, adottato, con Deliberazione del relativo Consiglio Comunale N° 84 del 5.12.2017, e per assicurare l'unitarietà del procedimento, si richiama il parere di indirizzo preliminare, classificato con Protocollo Generale SIAR N° 0152379 del 14/05/2017; vincolante per tutto il processo di pianificazione, ai diversi livelli, già espresso dall'Unità Organizzativa D.D.G. 2871/2014, in occasione della Conferenza di Pianificazione, ai sensi dell'art. 4-bis della LUR n° 19/2002 et art. 23 del R.R. 3/2008, comma 3 nonché art. 14 del D. Lgs. 152/2006, che era stata indetta dal RUP per la formazione del PSC, e del REU altresì per la procedura di VAS.

Fermo restando tutto quello che precede, a proposito delle determinazioni relative alle decisioni oggetto dell'odierno Tavolo Tecnico, da parte del Settore 10, legittimato dall'organo competente, e per gli effetti delle disposizioni recate dal D.D.G. 4083/2017, a impegnare, in modo vincolante, la volontà del Dipartimento 8 Agricoltura e risorse agroalimentari (1). su tutte le decisioni di competenza, si significa che, ai fini del perfezionamento del documento di pianificazione urbanistica del territorio della Città di Vibo Valentia, è fondamentale armonizzare lo stesso con il quadro legislativo e normativo di riferimento, di seguito compendiato, e di cui alle valutazioni ribadite al successivo Capo A, e al susseguente Capo B.

A. In relazione, vale a dire, alla debita ricognizione (accertamento demaniale) e mappatura delle terre di uso civico di natura agricola o silvo-pastorale, comunque soggette a pianificazione territoriale, comprese nei confini amministrativi comunali.

Il cui iter di competenza del Settore 1 AA.GG. Giuridici ed Economici, Controlli, Regolamenti, Usi Civici, indubitabilmente, non potrebbe essere portato a compimento nel rispetto dei termini stabiliti dalla procedura di indizione del Tavolo Tecnico, de quo, ai sensi dell'art. 9 della Legge urbanistica regionale 19/2002 e ss.mm. e ii.

Devono essere considerati, difatti, a questo proposito, la disciplina recata dalla Legge n. 1766/1927 e il Regolamento di attuazione n. 332/1928 nonché quanto stabilito, in tema di usi civici, dall'art. 12 della Legge Regionale n. 18/07.

L'articolo 12 del succitato testo di legge regionale, statuisce: " ... omissis ... " Nel regolamento regionale sono previste forme di partecipazione al procedimento di approvazione del piano " ... omissis

Ragione per cui, a mente di quanto previsto dal Reg. [CE] n. 834/2007, per le Produzioni Biologiche, dal Reg. [CE] n. 510/2006, per le DOP e per le IGP altresì dal Reg. [CE] n. 509/2006, per le STG — e con salvezza delle disposizioni recate dalla Legge Regionale 30 ottobre 2012, n° 48 in tema di *Tutela e valorizzazione del patrimonio olivicolo della Regione Calabria* (Testo coordinato con le modifiche e le integrazioni di cui alla L. R. 16 ottobre 2014, n. 20), di competenza del Settore — ogni intervento implicante la trasformazione dell'uso del suolo a destinazione agricola; tale, vale a dire, da non renderlo, comunque, incompatibile con la produzione vegetale o con l'allevamento e valorizzazione dei prodotti, comportante invero l'edificazione su aree destinate a colture di pregio, sentito il competente Settore 6 Qualità e promozione delle Produzioni Agricole e delle attività agrituristiche, Agricoltura e Sociale, deve essere valutato, con riferimento alla verifica della coerenza e della sostenibilità dello stesso rispetto ai divieti e ai limiti imposti, a riguardo, dalle disposizioni legislative e normative comunitarie, nazionali e regionali di settore.

In più, salve le prerogative del Settore 8 PSR 14/20 Competitività, occorre osservare le disposizioni procedurali del PSR Calabria 2007/2013 (Punto 3.2.8 “ Cause di forza maggiore ”), che, tra l'altro, contemplano il caso dell'esproprio per pubblica utilità e tenere conto altresì di eventuali impegni gravanti sui beneficiari del medesimo programma di sviluppo rurale, in applicazione, per l'appunto, dell'articolo 47 del Reg. (CE) 1974/2008 e ss. mm. ii. nonché del manuale delle procedure e dei controlli emanato da AGEA, ai sensi del Reg. 1698/2005, laddove la casistica implichi, il cambio di destinazione d'uso di fondi che sono stati oggetto di interventi da piani o programmi di miglioramento fondiario, finanziati con fondi pubblici.

Per quanto attiene, infine, le competenze esercitate dal **Settore 5 Fitosanitario, Vivaismo, Micologia, Patrimonio Ittico e Faunistico**, si consideri, infine, che eventuali trasformazioni urbanistiche ed edilizie del territorio, potranno essere assentite, solo a condizione che tali piani non impegnino ambiti territoriali vincolati da usi di destinazione, ove già esistono autorizzazioni per la gestione di riserve faunistiche [purché non ricadenti in aree protette] o autorizzazioni per la gestione di aziende faunistiche venatorie, invero non interferiscono con piani faunistici, in vigore, che non permettono la sottrazione di porzioni di territorio nelle quali si svolge l'esercizio venatorio stesso.

Si rimarca, a riguardo, la necessità di perfezionare gli elaborati grafici riportanti i diversi tematismi del PSC mediante delimitazione dei predetti ambiti territoriali vincolati, e nel quadro della mappatura, per l'appunto, del territorio agro-forestale nel Comune di **Vibo Valentia**.

galletti

Il Dirigente
Dott. Giuseppe OLIVA

- (1) costituito da :
- Settore 1 AA.GG. Giuridici ed Economici, Controlli, Regolamenti, Usi Civici;
 - Settore 5 Fitosanitario, Vivaismo, Micologia, Patrimonio Ittico e Faunistico;
 - Settore 6 Qualità e promozione delle Produzioni Agricole e delle attività agrituristiche, Agricoltura e Sociale;
 - Settore 7 PSR 14/20 Capitale umano, OCM, Programmi operativi delle OP;
 - Settore 8 PSR 14/20 Competitività;
 - Settore 9 Agroalimentare e Zootecnica;
 - Settore 10 Sviluppo aree rurali, Prevenzione calamità, Sistema irriguo;
 - Settore 11 PSR 14/20 Forestazione;
 - Settore 12 Politiche Agricole, Chiusura POR 00/06 e PSR 07/13.

	definitivo e della sintesi non tecnica; • con nota trasmessa a mezzo fax, prot. n.6171 del 27/2/2013 e n. 5696 del 4.03.2013 , acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente rispettivamente il 27/2/2013 e il 4/03/2013, l' A.R.P.A.Cal "Dipartimento Provinciale di Vibo Valentia", ha formulato le proprie osservazioni sul rapporto ambientale preliminare del piano Strutturale di Vibo Valentia; • con nota n. 19469 del 29/4/2015, assunta al protocollo del dipartimento Regionale Ambiente il 8/05/2015 n. 144244/SIAR il Comune di Vibo Valentia ha trasmesso, su supporto cartaceo e informatico, il Rapporto Ambientale definitivo e gli elaborati grafici di piano definitivo e l'avviso di pubblicazione sul BUR Calabria n.28 del 28/4/2015, allegando altresì la deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n.84 del 5/12/2015 ed il parere di cui all'art.13 della legge 02.02.1974 n.64 nonché i verbali della conferenza di pianificazione conclusasi il 19/7/2012 ; • con nota n. 149176/SIAR del 9/05/2016 l' Autorità Competente ha richiesto documenti integrativi relativamente alla zonizzazione acustica prevista dall'art.10 della legge regionale 16/4/2002, n.19; • con nota n. 19333 del 4/05/2017, assunta al protocollo di questo dipartimento il 11/05/2017 prot. 156480/SIAR il Comune di Vibo Valentia ha trasmesso, su supporto cartaceo, gli elaborati relativi al Piano di Zonizzazione Acustica ; • Con nota n. 49318 del 13/11/2017, assunta al protocollo del Dipartimento Ambiente e Territorio il 15/11/2017 n.355512/SIAR, l'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia, in riscontro alla nota dipartimentale n. 19333 del 4.05.2017 di richiesta atti, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 10.11.2017 avente ad oggetto:" presa atto elaborati tecnici costituenti il PSC e REU per come modificati con atto deliberativo di	
--	--	--

Regione Calabria
Dipartimento n°6 "Infrastrutture LLPP Mobilità
Settore n°3

**Oggetto: Comune di Vibo Valentia - Esame Documento Definitivo PSC/PSA e REUe Valutazioni
Definitive endoprocedimentali - (art. 9 L.R. 19/02 e ss.mm.ii.).**

Il Settore n.3" ha esaminato il PSA e REU adottato dal Comune in oggetto e sono emerse le seguenti valutazioni:

Categorie	Contenuti	Elaborati Tecnico-Amministrativi	Valutazioni definitive
DOCUMENTO DEFINITIVO DEL PSC	"Sistema infrastrutturale - relazionale Individuazione del sistema infrastrutturale e di Relazione con L'esterno e all'interno del territorio comunale (interventi di riqualificazione e nuova realizzazione, individuazione delle infrastrutture e attrezzature pubbliche di maggior rilievo) - Classificazione del Territorio Comunale - Individuazione dei territori Urbanizzati TU, urbanizzabili TDU, agricolo-forestale TAF (Aree A1Urbanizzate, Urbanizzabili, Territorio agricolo forestale) - Risorse naturali e antropiche - Individuazione delle risorse naturali e antropiche TT (Caratteri, Valori, trasformabilità e/o vulnerabilità;vincoli per la loro tutela e conservazione) Condizioni Limitanti - Individuazione delle condizioni Limitanti la trasformabilità Urbana (Condizioni di rischio e vincoli di varia natura:geomorfologici, idrogeologici, pedologici,idraulico-forestali ed ambientali, sismici) - Carta di Sintesi - Individuazione dei sistemi e ambiti in cui si struttura il territorio (Usi possibili e modalità di intervento per ogni ambito) - Ambiti Territoriali Unitari - Specificazione degli ATU, ricomprendenti aree territoriali urbane con caratteristiche unitarie (Ambiti a carattere storico, ad intervento diretto, da riqualificare, interessati da edificazione abusiva, verde urbano e periurbano, nuovi insediamenti residenziali e industriali, aree per la protezione civile, aree con valenza paesaggistico - ambientale, aree agricole"	Relazione descrittiva ed elaborati grafici redatti in forma definitiva, riportanti i diversi tematismi oggetto di valutazione nel Documento Preliminare del Piano.	Con riferimento alle Condizioni Limitanti (Condizioni di rischio e vincoli di varia natura: geomorfologici, idrogeologici, pedologici, idraulico-forestali ed ambientali, sismici), si evidenzia che, per quanto riguarda il Parere di compatibilità geomorfologica (art. 13 L. 64/74; DPR n. 380/01, art. 89) il Dipartimento n.6 Settore n.3 (ex Servizio 9) si è espresso favorevolmente con nota n. 66865 del 25.02.2014 sul documento definitivo. Il parere, che si allega in copia, resta confermato; fermo restando la corretta sovrapposizione tra le classi di Fattibilità Geologica e la classificazione ATU completa delle osservazioni. Si precisa inoltre che: 1. qualsiasi intervento nelle aree a rischio di inondazione e nelle aree d'attenzione per pericolo di inondazione dovrà rispondere a quanto disciplinato negli artt. 21, 22, 23, 24 delle NAMS del PAI, a seconda del livello di rischio a cui l'area intercettata dalle opere risulterà interessata; 2. Qualsiasi intervento nelle aree con pericolo di erosione costiera dovrà rispondere a quanto disciplinato negli artt. 9,10,11,12 delle Norme di Attuazione del PSEC (Piano di Bacino Stralcio per l'Erosione Costiera), adottato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 4/2016 dell'11 aprile 2016, a seconda del livello di pericolo a cui l'area intercettata dalle opere risulterà interessata.
REGOLAMENTO EDILIZIO ED URBANISTICO	"a) le modalità d'intervento negli ambiti specializzati definiti dal Piano; b) i parametri edilizi ed urbanistici ed i criteri per il loro calcolo; b bis) le norme di attuazione relative alla componente geologica del Piano, necessarie per la tutela delle risorse e della qualità ambientale e per la prevenzione del rischio		



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - POLITICA DELLA CASA
- I.R.P. - A.B.R. - RISORSE IDRICHE - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO OPERE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONE, NORME SISMICHE, ASSISTENZA APQ, DIFESA DEL SUOLO
SERVIZIO 9 - VIGILANZA E CONTROLLO CO.C.P. - SISMICO - SUPPORTO
TECNICO PROTEZIONE CIVILE - PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Prot. n. 66865

All. 34

Se trasmessa via fax, sostituisce l'atto
originale ai sensi dell'art. 45 del
D. lgs. 82/2005.

Vibo Valentia, 12 5 FEB. 2014

Regione Calabria
Dipartimento 8
Urbanistica e Governo del Territorio
Viale Isonzo, n.4
88060 CATANZARO

Amministrazione Comunale
Settore 3 - Governo del Territorio
Piazza Martiri D' Ungheria
89900 VIBO VALENTIA

OGGETTO: Piano Strutturale Comunale. Comune di Vibo Valentia.

Parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 06/06/2001 N°380 (ex art. 13 della Legge 02/02/1974, N° 64).

Con nota prot. n. 50928 del 26/11/2013, acquisita agli atti di questo ufficio con prot. n. 369882 in data 27/11/2013, l'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia ha trasmesso due copie della documentazione progettuale relativa al Piano Strutturale Comunale, per l'espressione del parere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 (ex art. 13 della Legge 02/02/1974, N° 64), da parte di questo Servizio Tecnico Regionale.

A seguito dell'esame della documentazione trasmessa, con nota n. 398843 del 20/12/2013 è stato richiesto all'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia di integrare la documentazione progettuale in relazione agli aspetti geologici e geognostici.

Le integrazioni progettuali sono state trasmesse con nota prot. n. 5754 del 05/02/2014, acquisita agli atti di questo ufficio con prot. n. 041576 in data 7/02/2014.

Gli elaborati progettuali del Piano Strutturale Comunale di che trattasi, redatti per quanto di competenza dai seguenti professionisti: Prof. arch. Francesco Karrer, Prof. arch. Francesca Moraci, arch. Natale Palamara, geologo Francesco Ferrari, ing. Nicola Moraci, Prof. ing. Marcello S. Zimbone, dott. For. Giuseppe Bombino, Ing. Giuseppe Cardile, geologo Ezio M. Ceravolo, sono costituiti da:

1. Tav. 1 - Inquadramento territoriale
2. Tav. 2 - Carta Geolitologica
3. Tav. 3 - Carta Idrogeologica
4. Tav. 4 - Carta delle Pendenze
5. Tav. 5 - Carta dell'uso del suolo
6. Tav. 6 - Carta dei valori della naturalità
7. Tav. 7 - Carta delle aree di pregio agricolo e forestale
8. Tav. 8 - Carta di sintesi dei fenomeni naturali ed antropici
9. Tav. 9 - Carta delle aree percorse dal fuoco

VISTO il D.P.R. 380/01 e succ. modif. ed integ.;

VISTA la legge regionale 16/04/02 n.19 e succ. modif. ed integ.;

CONSIDERATO:

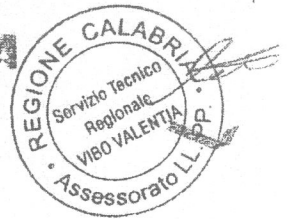
che le previsioni riportate nel Piano Strutturale Comunale sono compatibili con le condizioni geomorfologiche del territorio, fatte salve le seguenti prescrizioni:

1. Nelle aree ricadenti in classe di fattibilità quattro, così come riportato negli elaborati progettuali "Fattibilità delle Azioni di Piano" (Tav. n. 20 in scala 1:10.000), nonché in quelle perimetrate dal P.A.I. quali aree a rischio R3 e R4, è vietata ogni forma di edificazione o aumento di volume o mutamento di destinazione d'uso che comportino aumento del carico urbanistico, gli unici interventi possibili dovranno essere effettuati nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 16 e 17 delle Norme Tecniche e Misure di Salvaguardia del PAI;
2. L'utilizzo delle aree ricadenti in classe di fattibilità tre, così come riportato nell'elaborato progettuale "Fattibilità delle Azioni di Piano" (Tav. n. 20 in scala 1:10.000), è generalmente sconsigliabile. Limitatamente alle aree per cui è prevista la trasformazione urbanistica, l'utilizzo, sia per la realizzazione di nuove infrastrutture e edificazioni che per la trasformazione dell'esistente (ristrutturazioni, ampliamenti, sopraelevazioni, ecc), è subordinato alle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione geologiche allegate al Piano Strutturale Comunale e alle prescrizioni delle Norme Tecniche e Misure di Salvaguardia del PAI, nonché all'esecuzione di indagini geognostiche-geotecniche e geosismiche, con le relative verifiche per stabilire entro quali limiti le medesime aree potranno essere eventualmente utilizzate ai fini edificatori. Dovranno essere effettuate, inoltre, ove occorre, adeguate opere di bonifica, mediante la sistemazione idrogeologica, nonché il consolidamento dei versanti atte a salvaguardare gli insediamenti previsti, conferendo alle zone, un'adeguata sicurezza nel tempo.
3. Nelle tavole n.01 ATU e n.02 ATU, identificate nel PSC come appartenenti al " **territorio difficilmente trasformabile per gravi limitazioni della condizione idrogeomorfologica** ", è preclusa la trasformazione urbanistica, salvo che dopo l'eliminazione e/o la mitigazione o revisione delle condizioni ostative generali, l'Autorità di Bacino Regionale riclassifichi la pericolosità e/o il rischio idrogeomorfologico. Nel caso in cui l'operazione di riclassificazione determini per l'area una nuova "azione di piano" con classe di fattibilità compresa tra 1 o 2 ma, comunque non di tipo ostativo all'attività urbanistica prevista, possono trovare applicazione le previsioni di piano prospettate, nell'ambito del PSC per quell' ATU.
4. Per la zona ovest, sita nella frazione Triparni, già perimetrata in rosso dall'ufficio del Genio Civile di Catanzaro per fenomeni di instabilità in atto, in occasione del rilascio del parere, ai sensi dell'art.13, Legge 64/74, sulla variante al Piano Regolatore Generale, prot. n.440 del 24.02.1987 (cfr. tavv. n. 2 e 2.4 della zonizzazione in scala 1:5.000 e 1:10.000 della Variante al Piano Regolatore vigente), non essendo state effettuate indagini e studi geotecnici finalizzati all'eventuale rimozione del vincolo esistente, si conferma il vincolo di inedificabilità, così come evidenziato in rosso nello stralcio planimetrico della tav. n. 2 della variante generale al PRG vigente e allegato al presente parere. L'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia dovrà provvedere, per il tramite dei progettisti incaricati della redazione del Piano Strutturale Comunale, ad aggiornare tutti gli elaborati progettuali al fine di recepire la suddetta prescrizione.

ALLEGATO AL PARERE ART. 13
PROTOCOLLO N° 66865 DEL 25/02/2014
PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI
VIBO VALENTIA -

CITTA' DI VIBO VALENTIA

(PROVINCIA DI CATANZARO)



VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE P.R.G.C.

ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150
e successive modificazioni ed integrazioni

ORDINE DEGLI ARCHITETTI	PROF. ARCHITETTI FRANCESCO KARRER
DI ROMA E RIETI	2097

REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO REGIONALE
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
CATANZARO

Prof. Arch. Francesco Karrer

Francesco Karrer

ai sensi dell'art. 13 della legge 2-2-1974, n. 64
prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere
data e numero.

140

del 14/11/1982 del 14/11/1982 del 14/11/1982 del 14/11/1982 del 14/11/1982 del 14/11/1982 del 14/11/1982 del 14/11/1982 del 14/11/1982 del 14/11/1982



PER L'ING. CAPO
DIRIGENTE DELL'UFFICIO
P.to Ing. Mauro Coppola

Dott. Arch. Natale Palamara

Dott. Arch. Giovanni Borrello

Dott. Arch. Natale Cutrupi

Dott. Arch. Giglio Italiano

ZONIZZAZIONE SINTETICA

**Quadro di unione - Uso
programmatico del suolo**

TAV. N. **2**
RAPP. 1: 10 000
Novembre 1982

AGGIORNAMENTO-LUG1986

Valutazioni Tavolo Tecnico del 22/12/2017

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N° 11 – AMBIENTE E TERRITORIO
 SETTORE N° 11 - URBANISTICA

Oggetto: Comune di VIBO VALENTIA - Esame Documento Definitivo PSC e REU
Valutazioni definitive endoprocedimentali - (art. 9 L.R. 19/02 e ss.mm.ii.).

Premesso che

- il PSC completo di REU del Comune in oggetto, è stato adottato dal C.C. con deliberazione n. 84 del 05.12.2014, su proposta della G.C., giusta deliberazione n. 63, del 13.03.2014;
- con nota prot. 244891 del 10.08.2015, questo Settore ha espresso parere con osservazioni in merito alla verifica di conformità e coerenza con il QTRP, ai sensi dell'art. 27, comma 4 ter, della L.R. 19/02 e ss.mm.ii.;
- con delibera n. 325 del 24.11.2016, la G.C. ha preso atto formale delle osservazioni prodotte in seguito all'adozione del PSC di cui alla deliberazione di C.C. n. 84 del 05.12.2014, nonché delle deduzioni rese d'ufficio e di aggiornamento degli aspetti idrogeologici;
- con delibera n. 197 del 21.06.2017, la G.C. ha rettificato ed integrato la deliberazione di giunta comunale n. 325 del 24.11.2016;
- il C.C. con atto n. 55 del 27.06.2017, ha deliberato, ai sensi della L.R. 19/2002, art. 27, comma 9, per l'accoglimento o il rigetto delle osservazioni, su idonea istruttoria tecnica resa d'ufficio, prodotte in seguito all'adozione del PSC, di cui alla deliberazione di cc n. 84 del 05.12.2014, pervenute anche a seguito delle consultazioni di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 24 del regolamento regionale n. 3/2008;
- con delibera, n. 91 del 10.11.2017, il C.C. ha preso atto degli elaborati tecnici costituenti il PSC e REU, per come modificati con atto deliberativo di consiglio comunale n. 55 del 27.07.2017, nonché degli elaborati inerenti la classificazione acustica del territorio, la pericolosità sismica locale ms livello 1 – mops e l'adeguamento del PSC al piano comunale di emergenza di cui alla deliberazione di cc n. 88 del 06.11.2017.

Questo Settore regionale ha esaminato gli elaborati tecnici costituenti il PSC e REU, per come modificati con il predetto atto deliberativo, formulando le seguenti valutazioni:

Categorie	Contenuti	Elaborati Tecnico-Amministrativi	Valutazioni definitive
DOCUMENTO DEFINITIVO DEL PSC	"Sistema infrastrutturale - relazionale Individuazione del sistema infrastrutturale e di Relazione con l'esterno e all'interno del territorio comunale (interventi di riqualificazione e nuova realizzazione, individuazione delle infrastrutture e attrezzature pubbliche di maggior rilievo) - Classificazione del Territorio Comunale - Individuazione dei territori Urbanizzati TU, urbanizzabili TDU, agricolo-forestale TAF (Aree A1Urbanizzate, Urbanizzabili, Territorio agricolo forestale) - Risorse naturali e antropiche - Individuazione delle risorse naturali e antropiche TT (Caratteri, Valori, trasformabilità e/o vulnerabilità; vincoli per la loro tutela e conservazione) Condizioni Limitanti - Individuazione delle condizioni limitanti la trasformabilità Urbana (Condizioni di rischio e vincoli di varia natura: geomorfologici, idrogeologici, pedologici, idraulico-forestali ed ambientali, sismici) - Carta di Sintesi - Individuazione dei sistemi e ambiti in cui si struttura il territorio (Usi possibili e modalità di intervento per ogni ambito) - Ambiti Territoriali Unitari - Specificazione degli ATU, ricomprendenti aree territoriali urbane con caratteristiche unitarie (Ambiti a carattere storico, ad intervento diretto, da riqualificare, interessati da edificazione abusiva, verde urbano e periurbano, nuovi insediamenti residenziali e industriali, aree per la protezione civile, aree con valenza paesaggistico - ambientale, aree agricole"	Relazione descrittiva ed elaborati grafici redatti in forma definitiva, riportanti i diversi tematismi oggetto di valutazione nel Documento Preliminare del Piano.	Si osserva, prioritariamente, che il PSC, nella forma definitiva, non risulta completo di tutti gli elaborati prescritti dal "Modello Logico" di cui "allegato A" alla L.R. n. 19/02 e ss.mm.ii., riportato anche al punto 5, dell'allegato 2 "Linee guida per la formazione dei dati territoriali del PSC/PSA" delle "Disposizioni normative" del QTRP, ai fini della successiva acquisizione di cui all'art. 8 c.8 della LUR. Si osserva inoltre: Nella fascia costiera interna ai 300 mt. dal confine della linea SID, come definita dalla cartografia catastale, non risulta individuato il perimetro del centro abitato, secondo quanto definito dal nuovo codice della strada art. 4 del D.Lgs n. 285 del 30.04.1992 e conseguentemente individuati i relativi ambiti costieri naturali, non antropizzati e non urbanizzati, secondo quanto disposto dall'art. 11, delle "Disposizioni normative" del QTRP vigente. Dalla classificazione del territorio comunale desumibile dalla tavola n. 01", ad oggetto "Adeguamento e localizzazione delle aree PCE", si rileva l'individuazione, tra le aree urbanizzate, di ATU di tipo produttivo, identificati in cartografia con la sigla 2.4.0, dichiarati di competenza del consorzio ex ASI, oggi CORAP. Si osserva che dette aree, se inserite in un PRT consortile, approvato e vigente, debbano essere solo perimetrate, stralciandole, nella cartografia,

SCHEMA c)

Prot. Gen.n° _____

Valutazioni Tavolo Tecnico del 22/12/2017

Si prescrive di recepire le suddette valutazioni ai fini della definitiva approvazione del PSC e REU, secondo le modalità dettate dall'art. 27 della LUR.

Il presente si rimette alle determinazioni del Tavolo Tecnico, ai sensi dell'art. 9 della LUR, ai fini dell'esternazione del parere definitivo unificato, propedeutico ed indispensabile all'approvazione del Piano.

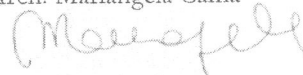
Il Responsabile P.O.

Arch. Angelo Emo



Il Responsabile A.P.

Arch. Mariangela Cama



Il Dirigente del Settore

Ing. Francesco Tarsia

